



COMUNE DI STORNARA

Provincia di FOGGIA)

COPIA

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 14/11/2018

Oggetto: NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018/2021

L'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 11:10 in STORNARA e nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla PRIMA CONVOCAZIONE in sessione STRAORDINARIA e PUBBLICA a cui hanno partecipato i Sigg.ri Consiglieri a norma di legge sotto la presidenza del Sig. Iagulli Ferdinando risultano all'appello nominale:

N.	Cognome e nome			
Presente	Assente			
1.	CALAMITA ROCCO	Sindaco	X	
2.	IAGULLI FERDINANDO	Consigliere	X	
3.	ANDREANO BRIGIDA	Consigliere	X	
4.	NIGRO ROBERTO	Consigliere	X	
5.	GRANDONE ALESSANDRO	Consigliere	X	
6.	RAFFAELE LUCIA	Consigliere	X	
7.	BIANCHINO FRANCESCO	Consigliere	X	
8.	CIARALLO ROCCO	Consigliere		X
9.	RUSSO ADRIANA	Consigliere	X	
10.	MANDRIANI MICHELE ROBERTO	Consigliere		X
11.	SILBA MATTEO	Consigliere		X
12.	ALBOREA FEDELE	Consigliere		X
13.	DIPACE MARIA ALBA	Consigliere		X

Consiglieri comunali assegnati 13, in carica 13, presenti n. 8 e assenti sebbene invitati n. 5.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa D'ALTERIO ROSA.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. Presidente sottopone per i provvedimenti del Consiglio l'argomento indicato all'oggetto.

Il Sindaco illustra al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione all'ordine del giorno, predisposta dal Responsabile del Settore Economico Finanziario competente, avente ad oggetto: **“NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018 - 2021”**.

Premesso che in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'art. 49, comma 1 del d.Lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Settore AA.GG.:

f.to Dott. Pompeo Balta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Settore E.F.:

f.to Dott. Pompeo Balta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241) , approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;

- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2017 una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Considerato che alla data del 25.10.2018 è scaduto il mandato dell'organo di revisione del Comune

Dato e preso atto che:

- a) con nota in data 27.08.2018 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Foggia. la scadenza dell’incarico dell’organo di revisione economico-finanziaria;
- b) con nota 6518 del 24.09.2018 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell’estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell’elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell’ente;
- c) i tre nominativi estratti dall’elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell’ordine di estrazione, nell’eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l’incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo	Comune di residenza	N. iscr. Registro ODCEC/Rev. contabili	Data iscrizione
1°	LONIGRO LUIGI	BARI	32.902	21/04/1995
2°	MONTEFUSCO TOMMASO			
3°	CEA MICHELE			

Acquisita agli atti con nota prot. n. 6818 del 03.10.2018 la disponibilità e la dichiarazione sostitutiva circa l’inesistenza di cariche di incompatibilità di cui all’art. 236 del D. Lgs. 267/2000 e per il rispetto del limite al numero degli incarichi previsto dall’art. 238 del medesimo D. Lgs. N. 267/2000, del primo nominativo estratto, Dott. Lonigro Luigi, all’accettazione dell’incarico di Revisore dei Conti presso il Comune di Stornara per il triennio 2018/2021;

Accertato che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all’articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all’assunzione dell’incarico, con il seguente esito:

ND	Nominativo	Incompatibilità o altri impedimenti	Disponibilità assunzione incarico
1°	Lonigro Luigi	NO	SI

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona di Lonigro Luigi nato a Bari il 26.10.1950 ed ivi residente in via Abate Gimma, n. 265 C.F.: LNG LGU50R26A662M iscritto nell’elenco dei revisori dei conti al n. 32.902;

Visto inoltre l’art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all’organo di revisione;

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante “*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*”;
- il DM 31/10/2001 recante “*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*”;
- il DM 25/05/2005 recante “*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*”;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” che, all’art. 241, comma 1, prevede che “*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell’ente locale*”;
- il D.L. 192 del 31.12.2014, art. 10 comma 5 di modifica ed integrazione dell’art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall’ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall’ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall’art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l’esercizio delle funzioni presso istituzioni dell’ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell’art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, “*non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi*”;

Richiamato l’art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 il quale prescrive che “*a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi*

tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010”;

Visti:

- a) la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;
- b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto *“considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di “organi collegiali comunque denominati”, senza distinzioni connesse all’ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010).”;*
- c) la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che *“la ratio dell’art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell’Ente Locale e quindi anche i collegi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011”;*

Visto il D.L. 192 del 31.12.2014, art. 10 comma 5 di modifica ed integrazione dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 di proroga dei termini sino al 31/12/2015 ;

Visto che non è stata inserita nella manovra di bilancio 2018 la proroga della stretta ai «costi della politica» avviata con l'articolo 6, comma 3 del DI 78/2010, che stabiliva, con decorrenza 1° gennaio 2011, la riduzione automatica del 10 per cento, rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010, prorogata in ultimo fino al 31.12.2017, con l'art. 136 comma 1 del D.L. 244/2016;

Ritenuto, pertanto di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo:

€. 6.490,00

B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%) oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

Tenuto conto la spesa annua massima sostenibile, troverà copertura finanziaria all'intervento 101010.(Missione 01 – Programma 03) del bilancio di previsione 2018;

Considerato che il Revisore Unico dott. Ruggieri Giovanni dichiarava la propria disponibilità alla proroga dell'incarico per i 45 giorni previsti dall'art. 3 comma 1 del D.L 293/94 convertito nella legge 4445/94 a far data dal 25.10.2018 e fino all' 11.12.2018;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udito l'intervento relazionale del Presidente,

Dato atto che lo stesso Presidente invita i consiglieri a partecipare la propria posizione in merito alla proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione consiliare;

Dopo ampia discussione il Presidente del Consiglio chiede se vi siano altri interventi.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone ai voti la proposta di delibera di cui al punto all'ordine del giorno.

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano dai 8 consiglieri presenti e votanti sui 13 assegnati;

DELIBERA

- 1) di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2018/2020, il Dott. Lonigro Luigi nato a Bari il 26.10.1950 ed ivi residente in via Abate Gimma, n. 265 C.F.: LNG LGU50R26A662M iscritto nell'elenco dei revisori dei conti al n. 32.902 per gli enti locali per la Regione PUGLIA ;
- 2) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data del 12.12.2018, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di determinare, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/2000, del D.M. 20/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010) e s.m.i. , i seguenti emolumenti a favore dell'organo di revisione:
 - A) Compenso annuo: €. 6.490,00
 - B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%) oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;
- 5) di dare atto che la spesa massima per l'organo di revisione, sarà prevista all'Intervento 1010103, (Missione 01, Programma 03), del bilancio di previsione corrente, il quale presenta la necessaria disponibilità.

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 n del D.Lgs. 267/2000, con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano dai 8 consiglieri presenti e votanti sui 13 assegnati.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to CALAMITA ROCCO

IL PRESIDENTE
f.to Sig. IAGULLI FERDINANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f..to Dott.ssa D'ALTERIO ROSA

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 15/11/2018 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, 15 novembre 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa D'ALTERIO ROSA

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14/11/2018

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D. Lgs. n. 267/2000);

decorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione (art. 134 comma 3 D. Lgs. n. 267/2000);

Li 15 novembre 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa D'ALTERIO ROSA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

DALLA RESIDENZA COMUNALE, Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa D'ALTERIO ROSA
